

IL SISMA ■

Sono stati selezionati dalla rete che collabora con la protezione civile
Visionate decine di edifici vicino all'Aquila per dare l'agibilità in vista degli esami

Tecnici friulani per riaprire le scuole

Gli esperti dell'università di Udine effettueranno gli ultimi collaudi in Abruzzo

Ci sono anche gli ingegneri dell'università di Udine tra gli esperti richiamati in Abruzzo nei prossimi giorni per le ultime valutazioni da cui dipenderà la riapertura, in vista degli esami di Stato a giugno, degli edifici scolastici nel comune dell'Aquila.

Il consorzio interuniversitario ReLuis (Rete di laboratori universitari in ingegneria sismica), che collabora con l'Unità di crisi del dipartimento della Protezione civile nazionale, infatti, «per questo intervento – spiega il professor Gaetano Russo, coordinatore della squadra del dipartimento di Ingegneria civile e architettura impegnata in Abruzzo per due settimane nell'aprile scorso – ha selezionato su incarico della Protezione civile nazionale alcuni tra professori e ricercatori, ingegneri esperti in costruzioni in zona sismica, già intervenuti nelle zone colpite dal sisma».

Il primo a partire per l'Aquila, impegnato sul campo dal 12 aprile, è stato ad aprile Stefano Sorace, professore di tecnica delle costruzioni alla facoltà di Ingegneria dell'università di Udine.



Edificio distrutto all'Aquila
Comune dell'Aquila

«Sorace – dice Russo, anch'egli convocato da ReLuis – sarà per ora affiancato da un ricercatore di tecnica delle costruzioni dell'università di Firenze». Le indagini che saranno effettuate sugli edifici scolastici in «sono – preci-

sa Russo – ultimi controlli su edifici già visionati; proprio queste ultime analisi sanciranno l'agibilità o meno delle strutture in vista degli esami di maturità per i ragazzi delle scuole superiori. Oggi, infatti, molte lezioni scolastiche sono svolte nelle tendopoli».

La task force di esperti dell'università di Udine, già intervenuta per due settimane dallo scorso 13 aprile nelle zone terremotate dal sisma in Abruzzo, era composta a suo tempo dal team del dipartimento di Ingegneria civile e architettura, che ha operato nell'ambito di ReLuis, e dal gruppo "Assess-Abruzzo" del dipartimento di Georisorse e territorio, che ha collaborato con la Protezione civile del Friuli Venezia Giulia.